



**REGIONE
PIEMONTE**



**COMUNE
DI ASTI**

**PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE
PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI
CAPOLUOGO DI PROVINCIA. DPCM 25 MAGGIO 2016**

Asti, agosto 2016

SETTORE PATRIMONIO, AMBIENTE E RETI

**P R O G E T T O
D I F A T T I B I L I T À
T E C N I C A E D
E C O N O M I C A**

Elaborato:

2

COMUNE DI ASTI

PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA

Monitoraggio e lettura targhe dei veicoli in transito (ingresso ed uscita) sui 6
principali assi viari di accesso alla città - C.so Alessandria - C.so Casale - C.so

Savona - C.so Ivrea - C.so Torino - C.so Alba

Integrazione videosorveglianza contrasto alla micro criminalità.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Progettista:

P.I. Mauro GARDINO

Il Responsabile del Procedimento

Arch. P. A. SCARAMOZZINO

Collaboratori tecnici:

Geom. Aldo VALLE

P.I. Michele CAMERANO



Città di ASTI

Settore Patrimonio Ambiente Reti

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. DPCM 25 maggio 2016.

Progetto di videosorveglianza urbana.

Monitoraggio e lettura targhe dei veicoli in transito (ingresso ed uscita) sui 6 principali assi viari di accesso alla città: C.so Alessandria, C.so Casale, C.so Ivrea, C.so Torino, C.so Alba. Integrazione videosorveglianza contrasto alla microcriminalità.

Relazione

La Città di Asti ha installato – a partire dall'anno 2000 – un primo nucleo di 16 telecamere per il contrasto alla microcriminalità. Negli anni successivi il numero di tali apparati di ripresa è cresciuto sino ad un complessivo di n. 43 unità.

A seguito di sopravvenuta obsolescenza delle 43 telecamere costituenti l'impianto iniziale di videosorveglianza, è in corso di stesura il progetto definitivo per il rifacimento completo di questo impianto con la sostituzione di tutte le unità di ripresa (con contestuale aumento del numero complessivo delle TLC a 66 unità) e dei relativi apparati attivi di rete ubicati negli armadi stradali.

A seguito di specifica richiesta delle FF.OO. si rende, ora, necessario integrare la struttura della videosorveglianza cittadina con l'utilizzo di apparati di ripresa specifici per il controllo della targa dei veicoli in transito sulle principali arterie di accesso alla città.

A tal fine sono state individuate le seguenti postazioni utili per il controllo del traffico veicolare in ingresso/uscita dalla città di Asti:

- C.so Alessandria ingresso di Via Guerra
- C.so Alessandria nei pressi svincolo AT/Cuneo
- C.so Alessandria nei pressi rotonda accesso svincolo Asti-Est
- C.so Casale (all'altezza del numero civico 395)
- C.so Savona (località Boana nei pressi distributore ENI)
- C.so Ivrea (dopo rotonda per Casabianca)
- C.so Torino (nei pressi distributore Q8)
- C.so Alba (nei pressi ristorante "La Greppia")

Per ognuna di queste postazioni si dovranno installare n. 2 TLC (per un totale di 16 unità) specificamente predisposte per la lettura targhe dei veicoli in transito (1 TLC per ogni senso di marcia) e per la ripresa contemporanea del contesto che restituisce quindi la foto (a colori quando le condizioni di luce lo consentono) di ogni veicolo in transito.

Risulta necessario, altresì, integrare la videosorveglianza della città mediante l'installazione di n. 4 TLC ad ottica fissa in Via del Lavoro (2 nuove postazioni ciascuna con 2 TLC) ed all'intersezione di C.so Savona con C.so Venezia (rotonda Tanarina) (1 nuova postazione con 2 TLC).

Come da consuetudine per il Comune di Asti, anche in questo caso si utilizzerà la fibra ottica per il collegamento delle nuove TLC con l'infrastruttura esistente, questo al fine di garantire efficienza ed efficacia del sistema, ovvero trasmissione in real time delle immagini alle FF.OO. e contestuale registrazione sui server del data center comunale.

Con la presente relazione si dichiara che questo intervento è autonomamente fruibile e funzionale e risulta, inoltre perfettamente integrato nel sistema di videosorveglianza già in opera sul territorio urbano del Comune di Asti.

Asti.

03/08/2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente Settore Patrimonio Ambiente Reti
Arch. Antonio Scaramozzino